

PER LA CATECHESI: COME ESSERE SANTI

I DUE COMANDAMENTI D'AMORE: SUNTO DI TUTTA LA BIBBIA

«Il primo è: Amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza».

«Il secondo è questo: "Amerai il prossimo tuo come te stesso".

Le 7 opere di misericordia corporali: 1- Dar da mangiare agli affamati 2 - Dar da bere agli assetati 3 - Vestire gli ignudi 4 - Alloggiare i pellegrini 5 - Visitare gli infermi 6 - Visitare i carcerati 7 - Seppellire i morti.

ORARI PER "I SANTI E I DEFUNTI"

1 Novembre: orario festivo e Veglia dei defunti dalle 21.00 alle 22.00.

- Pomeriggio alle ore 16.30: incontro con i figli per la festa dei santi.
- La sera accensione di un lume benedetto alla finestra.

2 Novembre: Sabato: orario domenicale: Commemorazione di tutti i nostri defunti. S. Messe 8, 00, 10, 11.30, 18.30 30 (18,00 vespri)

3 Novembre: Domenica orario domenicale

INDULGENZA PLENARIA DEI DEFUNTI

L'indulgenza plenaria è: il misericordioso indulgere, pazientare, riparare di Dio nei confronti dei peccatori. Noi peccatori possiamo riparare il male commesso durante la vita, ma... ci sono delle cose malfatte che non abbiamo riparato in questa vita e bisogna purgarle.

Il Purgatorio è il luogo e il tempo nel quale possiamo meritare il perdono di Dio pieno e totale. Facendo penitenza. Ma noi possiamo aiutare i nostri cari in Purgatorio con le nostre opere buone e preghiere.

Come ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti? Si ottiene col gesto di umiltà, semplice e potente quanto il mettersi in ginocchio, riconciliarsi con Dio attraverso (1) **il Sacramento della confessione**, fare (2) **la comunione**, professare (3) **il Credo**, (4) **pregare secondo le intenzioni del Papa**.

La sera dei Santi: accensione di un lume benedetto alla finestra. Noi crediamo nella risurrezione dei morti e nella vita del mondo che verrà!

CELEBRAZIONI S. CLETO via B. Bernardini, 55. oppure via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma

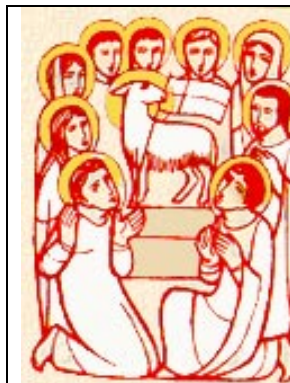
Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 (sabato ore 18,00) - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (con catechesi familiare) - 11,30 - 18,30 e Vespro ore 18,00.

Facebook: @ParrocchiaSanCletoRoma - sito: SAN-CLETO.IT -

Telefono parrocchia 06 4 103 103 -

p. David 3493889759 - p. Giovanni 3282543899 - p. Giuseppe 3887284973



PARROCCHIA S. CLETO

TUTTI I SANTI 1/11/2019

IL SANTO, I SANTI E LA SANTITÀ

CIELO E TERRA SONO PIENI DI ANGELI E DI SANTI

INTRODUZIONE

- **GLI ANGELI** sono creature spirituali che stanno davanti a Dio per adorarlo, per servirlo e per comunicare a noi il suo volere e i suoi buoni consigli
 - **I SANTI** e i beati sono nostri fratelli e sorelle che hanno vissuto amando Dio, come insegna Gesù, e servendo il prossimo. E sono tutti coloro che sono proclamare beati nel vangelo di oggi.
- IL MONDO È PIENO DI SANTI**, gente normale che fa quello che Dio consiglia e vogliono il bene e fanno il bene del prossimo. Se apriamo gli occhi li vedremo.

CANTO D'INIZIO

Santo è santo, Santo è santo, Santo è santo, Santo, santo è santo, santo è santo, Jahvè Sabaoth!

- I cieli e la terra sono pieni di te. I cieli e la terra sono pieni di te
Osanna nell'alto dei cieli, osanna. Osanna nell'alto dei cieli, osanna. **Santo...**
- Benedetto colui che viene nel nome del Signore. (bis)
Osanna nell'alto dei cieli, osanna. Osanna nell'alto dei cieli, osanna. **Santo...**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Ap 7,2-4.9-14 Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: 144.000 segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio

Dal salmo 23 ECCO LA GENERAZIONE CHE CERCA * IL TUO VOLTO, SIGNORE.

- Del Signore è la terra e quanto contiene: * il mondo, con i suoi abitanti.
- È lui che l'ha fondato sui mari * e sui fiumi l'ha stabilito.
- Chi potrà salire il monte del Signore? * Chi potrà stare nel suo luogo santo?
- Chi ha mani innocenti e cuore puro, * chi non si rivolge agli idoli.
- Egli otterrà benedizione dal Signore, * giustizia da Dio sua salvezza.
- Ecco la generazione che lo cerca, * che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

ECCO LA GENERAZIONE CHE CERCA * IL TUO VOLTO, SIGNORE.

Seconda Lettura 1 Gv 3,1-3 **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato.

Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio

Alleluia. Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò ristoro. Al.



Vangelo Mt 5,1-12 **Dal vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

CANTO DI COMUNIONE

Tu sei Santo Signore Dio, Tu sei forte, Tu sei grande,

Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente, Tu Padre Santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore, Tu sei il bene, tutto il bene,

Tu sei l'Amore, Tu sei il vero, Tu sei umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace, la sicurezza il gaudio la letizia,

Tu sei speranza, Tu sei giustizia, Tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il Custode, Tu sei mitezza, Tu sei rifugio, Tu sei forza,

Tu carità, fede e speranza, Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la Vita eterno gaudio Signore grande Dio ammirabile,

Onnipotente o Creatore o Salvatore di misericordia.

PAROLE PROCLAMATE OGGI DA CAPIRE MEGLIO: SANTI E SANTITA'

1. Solo Dio è santo, anzi, santissimo. Da principio, la Bibbia riservò a Iahvè Dio il titolo di «Santo», o «Sacro»: Dio è l'«Altro». Così lontano che l'uomo non può pensare di avvicinarsi a Lui. Davanti alla sua santità (cf Gn 28,10-19) l'uomo può solo provare rispetto e timore (cf Es 3,1-6;). Ma Dio vuole comunicare la sua santità al popolo (cf Is 12,6), il quale diviene esso pure «santo», manifestando nella sua vita quotidiana e nel culto, un comportamento che avvicina a Dio (Lv 19,1-37).

2. Noi siamo santificati per Cristo, con Cristo e in Cristo.

- La vicinanza con Dio si realizza nel Cristo; su di lui riposa «lo Spirito di santità»; egli riven-dica il titolo di «santo» (cf Gv 3,1-15; 1 Cor 3,16-17). Viene infatti a santificare tutta l'umanità.

- Gesù Cristo, divenuto «Signore», trasmette la sua santità alla Chiesa per mezzo dei sacra-menti che portano all'uomo la vita di Dio (cf Mt 13,24-30).

- Questa convinzione era così viva nei primi secoli, che i membri della Chiesa non esitarono a chiamarsi «i santi» (cf 2 Cor 11,12) e la Chiesa stessa era chiamata «comunione dei santi».

- Questa espressione, che troviamo ancora nel Credo, trae la sua origine dalla assemblea eucaristica, durante la quale «i santi» partecipano alle «cose sante». La santità cristiana appare, dunque, come partecipazione alla vita di Dio, che si attua con i mezzi che la Chiesa ci offre, in particolare con i sacramenti.

3. I santi, san Cleto, san Francesco, santa Teresa di Calcutta e migliaia e

migliaia di altri sono santi perché... la santità non è il frutto dello sforzo umano che tenta di raggiungere Dio con le sue forze; essa è dono dell'amore di Dio e risposta dell'uomo all'iniziativa divina. Sono santi perché hanno detto sì al Signore.

4. Il mondo deve essere santificato... Noi cristiani siamo stati messi sulla terra per seguire Gesù, per essere come il lievito che fa fermentare e rendere buona a pasta; come il sale e il lievito che dona sapore alle pietanze; come la luce che fa luce agli altri. Il mondo sarà migliore se noi ascolteremo la Parola di Gesù e la vivremo ogni giorno.

PAROLE DA IMPARARE (che forse già sappiamo)

1. Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli
Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli

2. Quella parte del Gloria dove di proclama

... **perché** tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù
Cristo con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre.